



Messaggio municipale

No. 58

Risoluzione municipale n. 76/2014

Collina d'Oro

3 febbraio 2014

Concernente:

- 1. La ratifica di un credito di Fr. 12'000.00 per la verifica ambientale della proposta pianificatoria PR-CIPPS seguito alle richieste del dipartimento del territorio nell'esame preliminare**
- 2. La concessione di un credito di Fr. 12'000.00 per la procedura di adozione e di pubblicazione del PR-CIPPS**
- 3. La concessione di un credito di Fr. 20'000.00 per la progettazione definitiva del percorso ciclabile regionale in sponda destra della Roggia Scairolo**

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri,

con il presente messaggio, il Municipio sottopone alla Vostra attenzione per esame e approvazione la richiesta di un credito per la conclusione della procedura di variante pianificatoria intercomunale inerente il comparto del Pian Scairolo, procedura avviata nel 2010 con i crediti allora concessi e consolidata formalmente con l'esame preliminare cantonale del 2012 e la procedura di informazione e partecipazione svolta nel 2013.

La procedura pianificatoria potrà essere conclusa con la verifica ambientale chiesta dal Dipartimento del territorio in sede di esame preliminare e con l'allestimento della documentazione per l'adozione in Consiglio comunale e la pubblicazione degli atti, entrambi previsti per il 2014.

Per regolare lo svolgimento dei lavori pianificatori intercomunali giusta l'art. 24 cpv. 5 della LALPT, i Municipi di Collina d'Oro, Grancia e Lugano hanno sottoscritto in data 30 giugno 2010 una convenzione che istituisce l'organo di coordinamento dei lavori pianificatori, la Commissione intercomunale per la pianificazione del Pian Scairolo (CIPPS).

Nell'ambito dei lavori svolti dalla CIPPS in questi anni, oltre alla pianificazione intercomunale e la valutazione delle domande di costruzione nel comparto territoriale di sua competenza, è stato approfondito a livello di studio preliminare di fattibilità, il progetto di sistemazione dello svincolo autostradale A2 – Lugano sud, così come la sistemazione della strada pedemontana di sponda destra della Roggia Scairolo, con l'obiettivo di realizzare il tratto di competenza della CIPPS del percorso ciclabile regionale.

Entrambi questi lavori di progettazione preliminare sono stati svolti in stretto contatto con l'Autorità cantonale e, nel caso dello svincolo A2, con la sede in Ticino dell'Ufficio federale delle strade nazionali (USTRA).

Come decretato dal Consiglio di Stato, la progettazione definitiva della pista ciclabile regionale nel tratto di competenza della CIPPS spetta ai Comuni. Il presente messaggio chiede pertanto anche il credito per la progettazione definitiva di tale opera in maniera da poter allestire la successiva richiesta per i necessari crediti d'opera.

Sommario

1. Introduzione.....	2
2. Gli elementi salienti della proposta pianificatoria del PR-CIPPS.....	4
3. La consultazione pubblica.....	6
4. Conclusione dei lavori pianificatori.....	7
5. La strada pedemontana (Tratta di pista ciclabile regionale).....	8
6. Conclusioni.....	9

1. Introduzione

A partire dal 2004, con la costituzione della prima Commissione intercomunale per la pianificazione del Pian Scairolo (CIPPS), gli esecutivi dei Comuni di Barbengo (Comune oggi aggregato con la Città di Lugano), Collina d'Oro, Grancia e Lugano hanno affrontato in maniera congiunta le diverse tematiche strategiche ed operative che scaturiscono da un compito di grande rilevanza per lo sviluppo dell'agglomerato urbano del Luganese: la gestione della riqualifica e dello sviluppo del comparto territoriale del Pian Scairolo. L'approccio coordinato scelto dai tre esecutivi vuole garantire la realizzabilità delle necessarie misure di ordinamento territoriale e l'adeguato accompagnamento alla realizzazione degli investimenti pubblici e privati nel contesto di un ampio consenso politico-istituzionale.

Il lavoro svolto negli ultimi anni non ha generato solo una mera analisi dei compiti, ma ha portato a delle proposte concrete sulle modalità con cui affrontare e gestire in maniera appropriata la riqualifica e lo sviluppo del Pian Scairolo.

Queste proposte si basavano su uno studio di "dispositivo strategico" (Fase 0) commissionato nel 2005 dai Municipi dei Comuni coinvolti e dal Dipartimento del territorio. Per quel che riguarda l'organizzazione territoriale ed urbanistica, sono state esplicitate mediante l'allestimento nel 2009 di un "Masterplan CIPPS", risultato formale di un concorso internazionale di idee di urbanistica.

Nel mese di giugno del 2010, dopo un periodo di attesa di oltre un anno causato da un ricorso formale inoltrato contro la procedura adottata, i Municipi dei Comuni di Collina d'Oro, Grancia e Lugano hanno siglato una convenzione per il coordinamento dei lavori di pianificazione intercomunale (PR-CIPPS) sotto forma di un "piano regolatore intercomunale" ai sensi del Regolamento della Legge cantonale di applicazione della Legge federale sulla pianificazione del territorio (conformemente all'art. 16 RLALPT), confermando in particolare la CIPPS quale organo di coordinamento fra i Municipi nella successiva fase di allestimento della pianificazione comunale.

Il programma generale dei lavori di pianificazione del Pian Scairolo si svolge secondo la seguente tempistica di massima:

Fase 0:	Dispositivo strategico Riorganizzazione svincolo A2	2005-2006 2006	(concluso) (concluso)
Fase I:	Concorso internazionale di idee "Masterplan CIPPS"	2007-2008 2009	(concluso) (concluso)
Fase II:	Pianificazione intercomunale Realizzazione PPI Piano d'agglomerato del Luganese	2010-2014 2010-2011 2012	(Comuni) (Cantone) (CRTL)
Fase III:	Investimenti infrastrutture stradali Investimenti infrastrutture TP	dal 2015 dal 2020	

I costi delle fasi 0 e I, esclusi i costi di investimento dei progetti infrastrutturali (svincolo A2 Lugano - sud e PPI) e il loro finanziamento sono riassunti nella tabella successiva (in Fr.).

	Totale	Cantone	Collina d'Oro	Grancia	Lugano (con Barbengo)
Dispositivo (2005-06)	200'000	100'000	30'000	20'000	50'000
Concorso (2007-09)	500'000	350'000	33'450	50'250	66'300
Totale	700'000	450'000 (64,4%)	63'450 (9,0%)	70'250 (10,0%)	116'300 (16,6%)
Quota Comuni (250'000)			25,5%	28,0%	46,5%

Nel 2010 è stato attribuito un credito complessivo per l'allestimento del PR-CIPPS di **Fr. 500'000.-**, per il cui finanziamento è stata adottata una chiave di riparto paritetica del 20% per i Comuni di Collina d'Oro e Grancia (per un importo di Fr. 100'000.- ognuno) e del 60% per la Città di Lugano (pari a Fr. 300'000.-), determinata a partire da una prima stima delle interessenze del "Masterplan CIPPS" e della SUL potenziale in particolare.

Il Dipartimento del territorio ha partecipato dal canto suo al finanziamento dei lavori di progettazione preliminare delle infrastrutture di viabilità legate alla sistemazione dello svincolo A2 Lugano sud con un importo di **Fr. 100'000.-**, mentre la progettazione del nuovo sistema tramviario del Luganese seguirà il suo iter in base ad un credito specifico allestito nell'ambito del PTL.

Nel 2012 i municipi hanno inoltre stanziato un credito di **Fr. 35'000.-** per la progettazione preliminare della pista ciclabile nella tratta di sponda destra della Roggia Scairolo di competenza della CIPPS per la cui ripartizione è stata utilizzata la chiave di riparto originaria 60/20/20 (Fr. 21'000.- a carico della Città di Lugano e rispettivamente Fr. 7'000.- a carico dei Comuni di Collina d'Oro e Grancia).

2. Gli elementi salienti della proposta pianificatoria del PR-CIPPS

2.1 Una "visione" urbanistica d'insieme per tutto il comparto

Il comparto del Pian Scairolo è stato interessato negli ultimi decenni da uno sviluppo marcato di insediamenti a carattere artigianale, commerciale, industriale e terziario. Questo tipo di sviluppo e la sua intensità fanno da corollario alla struttura insediativa storica situata lungo le dorsali sui due lati della pianura. La situazione urbanistica attuale, sia dal punto di vista formale ma soprattutto da quello funzionale, mette in luce un insufficiente coordinamento tra queste due tipologie insediative (residenziali da una parte e lavorativo - commerciali dall'altra), creando un'immagine territoriale "disordinata", tipica delle periferie urbane.

Il Pian Scairolo costituisce d'altra parte un'area con grande potenziale per lo sviluppo economico dell'agglomerato urbano ed è una precisa volontà dei Comuni di procedere ad una riqualifica di questo territorio, coscienti del fatto che la soluzione a medio - lungo termine dei problemi viari deve forzosamente essere inquadrata in un contesto di sistemazione complessiva del comparto nelle sue diverse componenti territoriali, ambientali e funzionali, in particolare anche di quelle abitative.

L'approccio urbanistico generale si basa su una duplice prospettiva di intervento, premessa per uno sviluppo territoriale coordinato: da una parte di riqualifica delle componenti residenziali - abitative e dall'altra parte di identificazione delle modalità di ordinamento territoriale - urbanistico più confacenti per una zona commerciale-lavorativa al servizio dell'agglomerato e di tutto il cantone, che nel contempo non comprometta le funzioni residenziali più sensibili, oggi fortemente penalizzate.

2.2 Gli elementi insediativi del Pian Scairolo (Piano urbanistico)

Il progetto urbanistico Green SKYrolo, base della proposta pianificatoria del PR-CIPPS, ridistribuisce le funzioni secondo le vocazioni individuate nel territorio:

- multifunzionale in corrispondenza della porta sud di Lugano;
- commerciale nella fascia centrale;

- lavorativa nella fascia esterna quelle commerciali (nord e sud);
- residenza e svago lungo la sponda destra della Roggia Scairolo.

2.3 La futura mobilità sul Pian Scairolo

I requisiti di base del nuovo sistema di trasporto per il Pian Scairolo sono:

- una linea di trasporto pubblico in sede propria che percorre il Pian Scairolo costituendo un nuovo ramo della prevista rete tranviaria del Luganese, fruibile da subito come asse del TP su gomma;
- una nuova strada di accesso al Piano che assolve alle due funzioni principali di accesso delle zone lavorative (Fase 1) e di servizio al nucleo di Grancia (Fase 2);
- delle strade di servizio locali su assi moderati tra i nuclei senza traffico di transito;
- una rete pedonale e ciclabile che sia il più possibile svincolata dal traffico ed attrattiva dal punto di vista paesaggistico.

La rete di trasporto così composta è in grado di garantire una mobilità efficiente e sostenibile nel suo complesso.

2.4 L'esame preliminare (EP) dipartimentale

Il 31 ottobre 2012 il DT inviava l'esame preliminare con le seguenti conclusioni:

"L'indirizzo pianificatorio proposto è coerente con quanto fissato nella pianificazione di ordine superiore, e gli obiettivi perseguiti sono tutti pure coerenti con tale impostazione. Questo indirizzo deve ora essere precisato e verificato negli aspetti e nei temi segnalati dal Dipartimento nel suo esame e già parzialmente indicati dai Municipi. Il futuro approfondimento potrà inoltre confermare o meno alcune delle ipotesi e stime quantitative di sviluppo rispetto alla capacità del sistema infrastrutturale, della sua incidenza territoriale e dei suoi effetti sull'ambiente. Si tratterà quindi di sviluppare e calibrare nel dettaglio gli aspetti qualitativi e quantitativi della proposta. Il Dipartimento precisa che:

- i margini di sviluppo in funzione della capacità della rete viaria vanno comunque affinati, aggiornati e sapientemente documentati per assicurare che la SUL complessiva e la SV ammessa siano effettivamente quella adeguate;
- la localizzazione dello sviluppo di contenuti definiti quali GGT deve essere maggiormente specificata e disciplinata;
- la strategia per implementare le attività lavorative che connotano il Piano, o parte del Piano, quale Polo di sviluppo economico, devono essere esplicitate nel PR e disciplinate nell'apparato normativa;
- dovrà essere sviluppato l'apparato normativa, con particolare attenzione alla disciplina dei PQ per concretizzare il parco verde di sponda destra della Roggia e per conferire alla parte costruita in sponda sinistra la necessaria qualità;
- dovrà essere sviluppata la verifica della sostenibilità finanziaria del progetto pianificatorio, come pure il Programma di realizzazione."

3. La consultazione pubblica

La procedura di informazione e partecipazione nell'ambito dell'elaborazione del Piano regolatore intercomunale è stata svolta conformemente alla legge ai sensi dell'art. 26 Lst, introducendo anche elementi innovativi come ad esempio l'allestimento del sito internet pubblico, ed il coinvolgimento preferenziale dei proprietari fondiari del comparto, reso possibile dalla particolare struttura di gestione del progetto durante tutta la fase di elaborazione del piano.

Il 17 luglio 2013 si è tenuta la serata pubblica di informazione sul PR-CIPPS e gli atti riguardanti la proposta pianificatoria del PR-CIPPS sono stati depositati per consultazione dal 19 agosto al 30 settembre 2013 presso gli uffici tecnici di Collina d'Oro, la cancelleria di Grancia e il DPAM della Città di Lugano.

Nel periodo fra il 26 agosto 2013 e la prima quindicina di ottobre 2013 sono stati inoltrati i seguenti 22 atti con diverse osservazioni e proposte in merito al progetto PR-CIPPS:

Nel periodo fra il 26 agosto 2013 e la prima quindicina di ottobre 2013 sono stati inoltrati i seguenti 22 atti con diverse osservazioni e proposte in merito al progetto PR-CIPPS:

	Data	Mappale e/o Ente	Rappresentante legale e/o Patrocinatori
1	01.10.2013	ATA Associazione traffico e ambiente	
2	01.10.2013	Associazione imprenditori del pian Scairolo	Studio legale Emanuele Verda
3	01.10.2013	Regina Pina Foglia	Studio legale Aldo Foglia
4	01.10.2013	Ormedo Anstalt Comunione ereditaria fu Edoardo Olgiati	Studio legale Rocco Olgiati
5	01.10.2013	Edilcentro Wullschleger SA Agglomerati di cemento SA	Studio legale Flavio Canonica
6	01.10.2013	Parco Grancia SA Inter IKEA Centre	
7	01.10.2013	Scavi Robbiani SA	
8	01.10.2013	Guidin Immobiliare SA	Studio legale Nello Bernasconi
9	28.09.2013	Pina Petroli SA Piero Pina Immoresa SA	
10	27.09.2013	Associazione cittadini per il territorio Pian Scairolo	Signora Giosanna Crivelli
11	28.09.2013	I verdi del Ticino	Signor Massimo Collura
12	28.09.2013	Reproco Multiservice SA	
13	28.09.2013	Gruppo PS, i verdi e indipendenti Collina d'Oro	Signor Lucio Bucher
14	27.09.2013	Immobiliare Pharmapark SA	
15	27.09.2013	Emil Frey SA	
16	27.09.2013	Miminvest SA	
17	17.09.2013	Senago SA	
18	19.09.2013	Pianscari SA	Studio legale Ghiggia
19	13.09.2013	APG SGA	
20	28.08.2013	Claudio Ghielmini e Christel Wilhelm	
21	26.08.2013	Agenzia immobiliare Ceresio SA	
22	30.09.2013	Davide Foglia	

4. Conclusione dei lavori pianificatori

4.1 Situazione finanziaria

Il credito concesso nel 2010 di Fr. 500'000.- è stato completamente allocato e permette di svolgere i lavori pianificatori previsti nell'ambito del preventivo fino alla fine del 2013.

La richiesta di un credito supplementare è determinata da una parte da compiti operativi supplementari emersi dall'esame preliminare dipartimentale del 2012 e dalla consultazione pubblica del 2013, soprattutto per quel che riguarda la verifica ambientale del PR-CIPPS e dall'altra parte dal protrarsi della procedura di oltre 2 anni rispetto ai tempi originariamente ipotizzati.

Quest'ultimo aspetto è da ricondurre anche alla decisione della CIPPS di dover giocare forza portare la proposta pianificatoria per adozione nei consigli comunali dopo il cambio di legislatura protrattasi fino alla primavera del 2013 a causa delle aggregazioni comunali della Città di Lugano e non, come previsto originariamente, ancora nella legislatura che si concludeva nella primavera del 2012.

4.2 Compiti operativi e costi

Nell'esame preliminare del 31 ottobre 2012 il DT dice che: "come indicato nella scheda R8 del PD, la pianificazione delle utilizzazioni deve in ogni caso assicurare *"la coerenza con gli obiettivi della politica ambientale, in particolare il rispetto dei principi esposti nelle schede V1 e V4, e con gli obiettivi fissati dal Piano di risanamento dell'aria 2006-2016"*".

Ciò è possibile unicamente mediante un calcolo delle immissioni di inquinanti nell'aria, ovvero tramite una mappatura delle immissioni di NO₂. Il DT richiede dunque che per la successiva fase pianificatoria venga elaborata una mappatura delle immissioni di NO₂ di tutto il perimetro di studio per gli orizzonti 2012 (stato attuale), 2015 (1a fase) e 2025-2030 (fase finale) con e senza il nuovo Piano regolatore (ovvero con la maggiorazione degli indici e le nuove utilizzazioni e senza).

Il DT ritiene inoltre che nel Piano delle zone debbano essere evidenziate le aree all'interno delle quali è presumibile l'applicazione dell'art. 31 OIF, ossia dove è presumibile il superamento dei VLI. Questo strumento fornisce infatti la possibilità agli interessati all'edificazione di prendere coscienza degli eventuali provvedimenti da intraprendere nel caso fosse applicabile l'articolo citato."

Per lo svolgimento di questi studi richiesti dal DT, sulla scorta della valutazione da parte del Consorzio Scered, i Municipi hanno concesso alla CIPPS un ulteriore credito per un massimo di **Fr. 60'000.-** (spese ed IVA incluse), che si intende ratificare con il presente messaggio.

4.3 Tempistica adeguata

I tempi per l'implementazione del "Masterplan CIPPS" in un Piano regolatore intercomunale possono essere stimati complessivamente in ben oltre 2 anni e si suddividono di principio come indicato nella tabella successiva.

Fase	Tempo	Termine
Avvio dei lavori (conferimento mandati)	2 mese	autunno 2010
Elaborazione del Piano di indirizzo ed invio per esame preliminare dipartimentale (inclusa partecipazione ed informazione I)	16 mesi	primavera 2012
Esame preliminare dipartimentale	6 mesi	autunno 2012
Elaborazione della proposta pianificatoria	6 mesi	primavera 2013
Partecipazione e consultazione II	6 mesi	estate 2013
Variante pianificatoria (incarto per adozione)	6 mesi	inverno 2013-14
Trasmissione in CC con MM per adozione	6 mesi	estate 2014
Pubblicazione	6 mesi	inverno 2014-15
Rimedi giuridici e approvazione da parte del Consiglio di Stato	almeno 12 mesi	nel 2015
TOTALE	min. 60 mesi	

5. La strada pedemontana (Tratta di pista ciclabile regionale)

Nella sua riunione di martedì 22 maggio 2012 la CIPPS aveva deciso di assegnare un mandato di progettazione per la Tratta no. 2 della zona di progettazione 6 (Collina d'Oro) della rete dei percorsi ciclabili di interesse regionale del Luganese al team di specialisti che sta elaborando il PR-CIPPS (gruppo Scered, coordinato dall'ing. Tiziano Mauri).

La proposta progettuale precedentemente elaborata dal Cantone per la tratta No. 2, che si sviluppa da Noranco e Cadepiano, ha da sempre sollevato le perplessità della CIPPS per quel che riguarda la conformità con la pianificazione intercomunale in atto. Queste sono state segnalate e discusse l'ultima volta con il DT nella riunione del 29 marzo 2012.

In particolare, la CIPPS ritiene che l'intervento progettuale debba essere sviluppato lungo la strada comunale esistente, soprattutto quale intervento di riqualifica urbanistica del comparto di sponda destra, non pregiudicando nel contempo i lavori pianificatori tutt'ora in corso nel comparto lungo la Roggia Scairolo, nei quali sono coinvolti anche i proprietari privati.

Nel Piano di indirizzo trasmesso al DT per esame preliminare, la CIPPS propone una soluzione alternativa per la tratta in questione lungo la strada comunale (soluzione già analizzata dal Cantone e poi scartata), che servirà anche da base per i nuovi lavori di progettazione e che comunque potrà soddisfare appieno gli obiettivi generali su cui basa l'insieme della rete ciclabile cantonale e regionale.

La CIPPS ha preso atto con soddisfazione della decisione dello scorso 19 giugno 2013 da parte del Consiglio di Stato (CdS) di adeguare il Piano dei percorsi ciclabili regionali illustrato nel PVP (risoluzione No. 3305), secondo le richieste formulate e contemplate nel progetto elaborato dal Consorzio Scered.

Per quel che riguarda invece la realizzazione dell'opera ed il suo finanziamento la CIPPS ricorda che nella risoluzione No. 1529 del 21 marzo 2012 il CdS fissava la chiave di riparto per la rete ciclabile regionale (55% Cantone / 45% Comuni) e nel contempo indicava un costo di 2 mio. Fr. nella tratta No. 8 "Pambio Noranco" per la realizzazione di una passerella lungo l'argine della Roggia Scairolo intervento che, stando allo scritto del DT del 21 ottobre 2011, avrebbe dovuto essere realizzato dal Cantone stesso; questo intervento viene pertanto a cadere con la decisione dello scorso 19 giugno 2013 da parte del CdS.

Il progetto presentato dalla CIPPS, che per la sistemazione complessiva della strada di servizio comunale (moderazione) e l'integrazione del percorso ciclabile, prevede costi dell'ordine di 5 mio. Fr., dovrà essere realizzato, stando al DT, da parte dei comuni, richiesta che trova la CIPPS consenziente.

Per quel che riguarda invece il finanziamento dell'opera, dove il DT fa un riferimento generico alla LStr., la CIPPS ritiene invece che la parte specifica dei costi direttamente legati alla mobilità ciclabile (stimati in ca. 1,3 mio. Fr. dai progettisti) vadano integrati nei costi delle opere riconosciute a livello regionale e finanziati con la chiave di riparto fissata nel 2012.

Su questo aspetto la CIPPS ha chiesto con lettera del 10 luglio 2013 una conferma del principio da parte delle autorità decisionali in maniera da poter procedere con la progettazione definitiva e la richiesta dei crediti nei Consigli comunali, conferma che non è stata ancora data dal DT.

Il progetto preliminare prevede opere di competenza dei progettisti dell'ordine di 3.42 mio. Fr. con onorari complessivi preventivati per Fr. 615'000.- (di cui 35'000.- già spesi).

Per l'allestimento del progetto definitivo l'onorario stimato dai progettisti ammonta a Fr. 90'000.- (spese ed IVA incluse) ai quali la CIPPS aggiunge Fr. 10'000.- per imprevisti e spese amministrative per un tetto massimo totale di costo della successiva fase di progettazione di **Fr. 100'000.-**, oggetto della presente richiesta di credito.

6. Conclusioni

I Municipi dei Comuni di Collina d'Oro, Grancia e Lugano ritengono che i compiti per concretizzare gli obiettivi di una riqualifica urbanistica e dare avvio ad uno sviluppo sostenibile nel tempo del Pian Scairolo siano stati formalizzati in maniera adeguata con la proposta pianificatoria sottoposta in consultazione durante l'estate del 2013. Avendo la CIPPS sinora svolto il lavoro ipotizzato nei messaggi del 2010.

L'adozione dello strumento pianificatorio dovrebbe poter avvenire ancora entro la presente legislatura, cioè entro il 2014, per permettere di procedere con la realizzazione dei primi investimenti nella mobilità lenta già a partire dal 2015.

Il presente messaggio è demandato per competenza alla Commissione della Gestione e alla Commissione Piano Regolatore.

L'incarto completo può essere consultato presso l'Ufficio tecnico a Gentilino.

Sulla base di quanto sopra esposto si chiede di voler

r i s o l v e r e :

1. È ratificato il credito di Fr. 12'000.- concesso dai Municipi alla CIPPS per la valutazione ambientale della proposta pianificatoria richiesta dal Dipartimento del territorio nell'ambito dell'esame preliminare del 2012.
2. È concesso un credito di Fr. 12'000.- per la conclusione dei lavori di pianificazione intercomunale del Pian Scairolo.
3. È concesso un credito di Fr. 20'000.- per la progettazione definitiva della pista ciclabile di interesse regionale in sponda destra della Roggia Scairolo.
4. L'utilizzo dei crediti è subordinato all'approvazione della rispettiva quota parte dei Comuni di Collina d'Oro, Grancia e Lugano.
5. Per il finanziamento è data facoltà al Municipio di ricorrere agli usuali canali di credito.
6. La spesa verrà iscritta al capitolo investimenti del Comune e ammortizzata secondo le apposite tabelle.
7. Il credito divengono esecutivi con la ratifica del Consiglio di Stato (art. 205 cpv. 2 LOC) e decadono entro 3 anni, se non utilizzati.

Con l'espressione dei migliori saluti.

Per il Municipio

il Sindaco:
Sabrina Romelli

il Segretario:
Pietro Balerna